

ACCORDO TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO, AI
FINI DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
"RACCONTARE I DIRITTI - UN PERCORSO PER LE
COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO"

Anno scolastico 2018-19

TRA

il Liceo Classico Statale "Vittorio Alfieri", con sede in 10126 TORINO, corso Dante 80, codice fiscale 80091690018 (e d'ora in poi denominato "istituzione scolastica"), rappresentato dal Dirigente scolastico **Giuseppe Inzerillo**, nato a Palermo 03/05/1963 (c.f. NZRGPP63E03G273G)

E

Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino, con sede legale in 10153 TORINO, lungo Dora Siena 100/A, codice fiscale 80088230018, Partita IVA 02099550010 d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato dal Direttore Prof. **Raffaele Caterina** nato a Torino l'11/12/1974, codice fiscale CTRRFL74T11L219R.

Premesso che

- È emersa la volontà di realizzare congiuntamente un progetto per lo sviluppo delle competenze trasversali e dell'orientamento denominato "Raccontare i diritti", i cui responsabili per il Dipartimento di Giurisprudenza saranno il prof. Francesco Pallante, il dott. Fabio Longo e il dott. Giorgio Sobrino e per il Liceo "Vittorio Alfieri", il prof. Maurizio Riva.

Si conviene quanto segue:

Art. 1.

Il soggetto ospitante, si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture i soggetti indicati dalla istituzione scolastica per la durata del progetto “Raccontare i diritti”.

Art. 2

1. L'accoglimento dello/degli studente/i per gli eventuali periodi di apprendimento presso la struttura ospitante non costituisce rapporto di lavoro.
2. L'attività di formazione del progetto è congiuntamente predisposta e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;
3. Per ciascun allievo beneficiario del progetto “Raccontare i diritti” inserito nella struttura ospitante in base al presente Accordo è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante del presente Accordo, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
4. La titolarità del progetto, della progettazione formativa, della certificazione delle competenze acquisite e del riconoscimento delle stesse è dell'istituzione scolastica.
5. L'accoglimento dello/degli studente/i minorenni per gli eventuali periodi di permanenza presso la struttura ospitante non fa acquisire agli stessi la qualifica di “lavoratore minore” di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art.3

1. Il *docente tutor interno* svolge le seguenti funzioni:
 - a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
 - b) assiste e guida lo studente durante il progetto e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
 - c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di progetto, rapportandosi con il tutor esterno;
 - d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;

- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del progetto da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, docente Tutor, Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi del progetto;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali è stato stipulato il progetto "Raccontare i diritti", evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

2. *Il tutor formativo esterno* svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza progettuale
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso del progetto;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo previsto a progetto.

3. *Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:*

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella presso la struttura ospitante;

- d) elaborazione di un *report* sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del progetto "Raccontare i diritti" il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:
 - a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
 - b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro/struttura ospitante, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
 - c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
 - d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
 - e) rispettare gli obblighi di cui al D. Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 5

1. Le singole istituzioni scolastiche assicurano i beneficiari del progetto "Raccontare i diritti" contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, con la massima rapidità e comunque entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dall'istituzione scolastica) e, contestualmente, all'istituzione scolastica.
2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 l'istituzione scolastica si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività previste dal progetto;
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

3. **Polizza assicurativa:** I beneficiari del progetto “Raccontare i diritti” sono assicurati contro infortunio e responsabilità civile presso Liceo Classico Statale V. Alfieri di Torino tramite la REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI Agenzia di Torino “Antonelliana” n° polizza 2015/05/2594406 valida fino al 16/09/2020; l’istituzione scolastica si impegna a mantenere inalterata la copertura assicurativa prestata con la polizza di cui sopra per l’intera durata del progetto con il soggetto ospitante.

4. L'alunno dovrà mantenere un comportamento consono al luogo di riferimento, rispettare l'organizzazione e le strutture del luogo ospitante.

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) garantire al beneficiario/ai beneficiari del progetto “Raccontare i diritti”, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l’assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell’attività previste nonché la dichiarazione delle competenze acquisite;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor dell’istituzione scolastica di contattare il beneficiario/i beneficiari del progetto e il tutor della struttura ospitante per verificare l’andamento della formazione presso la struttura ospitante, per coordinare l’intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d) informare l’istituzione scolastica di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 7

1. Il presente Accordo decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato riferito al progetto "Raccontare i diritti" presso il soggetto ospitante.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e all'istituzione scolastica di risolvere il presente Accordo in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Torino,

Il Dirigente scolastico
Liceo Classico "V. Alfieri" di Torino
Inzerillo Giuseppe



Il Direttore del
Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università
di Torino
Prof. Raffaele Caterina